



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **77**

in data **04/04/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **04 - quattro** - del mese **aprile** alle ore **08:45 in video conferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA DELL'ACCORDO DI PROGETTO "STAZIONE - IN"

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nelle città contemporanee, nei pressi delle stazioni ferroviarie sono particolarmente presenti e visibili alcune tendenze quali: l'aumento della complessità come conseguenza dei processi migratori e della differenziazione sociale, la frammentazione, la crescita dell'esclusione sociale, in particolare in tempo di crisi economica, un'elevata conflittualità urbana legata alla compresenza di gruppi sociali con esigenze contrapposte, specie in relazione alla fruizione degli spazi pubblici;
- l'aumento della presenza di persone con provenienze ed esperienze variegate che vivono in condizione di emarginazione (alcune delle quali mettono in atto comportamenti da "attenzionare", sia sul versante della sicurezza e dell'ordine pubblico che per le dimensioni socio-educative e sanitarie relative all'uso/abuso di sostanze o al disagio psichico) destano preoccupazione e allarme sociale per diverse implicazioni.

Considerato che:

- anche nella nostra città, in particolare nella zona della stazione storica, si sono evidenziate importanti problematiche che traggono origine dall'incrocio di elementi e di processi strutturali importanti quali la globalizzazione economica, la crisi dei modelli di sviluppo e di produzione, il crollo dell'occupazione e dei consumi, le crescenti criticità legate al diritto alla casa e al mercato immobiliare, gli intensi flussi migratori, la crisi e l'indebolimento delle relazioni sociali e altro;
- la letteratura evidenzia che gli aspetti sociali dei fenomeni rappresentano solo uno degli elementi di cui si compone la qualità della vita di un quartiere (accanto a quelli educativi, economici, ambientali e urbanistici, non direttamente oggetto del presente accordo ma non trascurabili);
- in termini generali le complessità di cui sopra devono poter trovare anche possibili e doverose ipotesi di intervento in azioni politiche e normative collocate a livelli decisionali superiori e diversi da quello locale il quale, nel quadro normativo e di risorse attuali, può produrre miglioramenti solo parzialmente risolutivi.

Considerato altresì che:

- nell'ambito cittadino opera da anni una rete di servizi, soggetti e progetti pubblici, privati e in partenariato che ponendo al centro la dignità della persona, generano percorsi di aggancio, presa in carico e laddove possibile, di accoglienza e

conseguente riduzione di “aree di degrado” e di disagio più o meno ampie e radicate;

- in particolare nella zona della Stazione storica, si concentrano già numerose iniziative, sia pubbliche che di organizzazioni e realtà del terzo settore e non solo, che da tempo concorrono ai processi di miglioramento della qualità della vita e sicurezza urbana;

rilevato che la Prefettura di Reggio Emilia ha intensificato i controlli coordinati delle Forze dell'ordine e ha avviato un tavolo tecnico interistituzionale e interdisciplinare che coinvolge il Comune e l'Azienda Sanitaria Locale, al fine preciso di operare in modo integrato e congiunto nella zona della Stazione storica;

Preso atto di quanto fino a qui esposto, e ritenendo necessaria la stipula di un Accordo della durata di 12 mesi dalla sottoscrizione con i vari sottoscrittori del territorio, prorogabile alla scadenza, con la possibilità di aderirvi anche in corso di svolgimento del progetto, i cui obiettivi principali possono essere così riassunti:

1. sostegno alla realizzazione di una progettualità congiunta, finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita, dello stato di benessere e della vivibilità dell'area;
2. messa in campo di azioni concrete, praticabili e condivise (interventi socio-educativi mirati, differenziati, interventi improntati alle pratiche di prossimità);
3. lavoro congiunto con le Forze dell'ordine, coordinate dalla Prefettura;
4. lavoro con la comunità attraverso il sostegno alle iniziative che rafforzino inclusione e coesione sociale;

Preso l'impegno affinché tali obiettivi vengano perseguiti attraverso:

1. la costituzione di una Cabina di Regia a Governance Pubblica;
2. la creazione di gruppi di lavoro specifici funzionali al raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Cabina di Regia;
3. il sostegno al partenariato attraverso la coprogettazione delle azioni, riconoscendo nell'Ente locale la funzione di coordinamento, di monitoraggio e di raccordo con altre progettualità anche per la programmazione e reperimento di dotazioni finanziarie adeguate.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dalla responsabile del Servizio Welfare e Intercultura, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 190/2012;
- il D. Lgs.n. 33/2013

- la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate, la sottoscrizione da parte del Comune di Reggio Emilia dell' Accordo di Progetto "STAZIONE -IN", di cui allo schema allegato quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO A**) con i sottoscrittori del territorio che intenderanno partecipare, della durata di 12 mesi dalla sottoscrizione, con facoltà da parte dei firmatari di prorogarne la scadenza.

LA GIUNTA COMUNALE

ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, per la tempistica prevista per l'avvio delle attività;

Visto l'art. 134, comma 4[^] del D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano